



**REGOLAMENTO INTERNO
PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
A.E.V.V. S.P.A.**

**REGOLAMENTO INTERNO per
LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
della
AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.P.A.
(in sigla A.E.V.V. S.P.A.)**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 maggio 2011

**ART. 1
PREMESSA**

- L'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. (di seguito indicata in brevità "A.E.V.V. S.p.A.") si occupa di distribuzione e vendita di energia elettrica, di distribuzione del gas, di energia termica, di gestione di farmacie, di gestione parcheggi.
- A.E.V.V. S.p.A. opera quindi in prevalenza nei Settori Speciali di cui agli artt. 206 e segg. del D.Lgs. n° 163/06 e s.m.i. Codice dei Contratti Pubblici - (di seguito indicato in brevità "**Codice**") nonché per i servizi diversi dalla distribuzione e vendita di energia elettrica e dalla distribuzione di gas, nei Settori Ordinari disciplinati dal predetto Codice.
- La società A.E.V.V. è riconducibile alla fattispecie dell'impresa pubblica, peraltro titolare in parte anche di diritti speciali e di esclusiva.
- Per quanto attiene al Codice, per i settori ordinari, non applica le norme dello stesso. Nella sola ipotesi di appalti misti rientranti in parte nei settori speciali e in parte nei settori ordinari applica la parte seconda del Codice ove prevalga economicamente la componente settori ordinari.
- La società A.E.V.V., quando invece opera nei settori c.d. speciali sopra la soglia comunitaria, è tenuta al rispetto della Parte III del Codice, mentre sotto la soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 238 comma 7 del Codice, per l'affidamento di appalti di lavori, forniture e servizi nei settori speciali, applica la disciplina stabilita nel proprio **Regolamento Interno** (di seguito indicato per brevità "**Regolamento**"), nel rispetto dei principi dettati dal Trattato CE a tutela della correttezza, imparzialità, trasparenza e concorrenza.
- A.E.V.V. S.p.A. è comunque tenuta a rispettare i principi di economicità, efficacia e tempestività.
- Per chiarezza e completezza, si precisa che, in via generale, per le definizioni si fa riferimento a quelle riportate all'art. 3 del Codice; si riportano comunque nella parte sottostante quelle più significative utilizzate nel presente Regolamento:
 - «**settori speciali**» dei contratti pubblici sono i settori del **gas, energia termica, elettricità**, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento di area geografica, come definiti dalla parte III del Codice;
 - «**settori ordinari**» dei contratti pubblici sono i **settori diversi da quelli del gas, energia termica, elettricità**, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento di area geografica, come definiti dalla parte III del Codice
 - «**contratti di rilevanza comunitaria**» sono i contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) è pari o superiore alle soglie di cui agli articoli 28, 32, comma 1, lettera e), 91, 99, 196, 215, 235, del Codice e che non rientrino nel novero dei contratti esclusi;
 - «**contratti sotto soglia**» sono i contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) è inferiore alle soglie di cui agli articoli 28, 32, comma 1, lettera e), 91, 99, 196, 215, 235, del Codice e che non rientrino nel novero dei contratti esclusi;
 - «**amministrazioni aggiudicatrici**» sono: le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti.
 - «**imprese pubbliche**» sono le imprese su cui le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perchè ne sono proprietarie, o perchè vi hanno una partecipazione finanziaria, o in

virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:

- detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
- controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
- hanno il diritto di nominare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione,
- di direzione o di vigilanza dell'impresa;
- **«enti aggiudicatori»** comprendono le amministrazioni aggiudicatrici, le imprese pubbliche ed i soggetti diversi dai due precedenti che operano in virtù di diritti speciali ed esclusivi concessi loro dall'autorità competente secondo le norme vigenti;
- **«procedure di affidamento»** comprendono sia l'affidamento di lavori, servizi, o forniture o incarichi di progettazione, mediante appalto, sia l'affidamento di lavori o servizi mediante concessione, sia l'affidamento di concorsi di progettazione e di concorsi di idee;
- **«procedure aperte»** sono le procedure in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta;
- **«procedure ristrette»** sono le procedure alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti, con le modalità stabilite dal codice;
- **«procedure negoziate»** sono le procedure in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto;
- **«bando di gara»** è lo strumento con il quale la stazione appaltante che intende aggiudicare un appalto pubblico mediante una procedura aperta, procedura ristretta o procedura negoziata previa pubblicazione di un bando di gara, rende nota tale intenzione. L'ambito, i termini di pubblicazione e i contenuti del bando sono così stabiliti:
 - sopra soglia comunitaria: dal Codice;
 - sotto soglia comunitaria: dal Regolamento della stazione appaltante;
- **«lettera di invito»** è lo strumento con il quale, nel caso di una procedura ristretta, la stazione appaltante invita, i soggetti che ne abbiano fatto richiesta, a presentare offerta. I termini di ricezione e i contenuti della lettera di invito sono così stabiliti:
 - sopra soglia comunitaria: dal Codice;
 - sotto soglia comunitaria: dal Regolamento della stazione appaltante;
- **«richiesta di offerta/interpello»** è lo strumento con il quale, nel caso di una procedura negoziata/interpello, la stazione appaltante invita i soggetti dalla stessa selezionati a presentare offerta. I termini di ricezione e i contenuti della richiesta di offerta/interpello sono così stabiliti:
 - sopra soglia comunitaria: dal Codice;
 - sotto soglia comunitaria: dal Regolamento della stazione appaltante;
- **«avviso di gara»** è lo strumento con il quale la stazione appaltante rende nota l'intenzione di affidare un appalto. I termini di pubblicazione e i contenuti dell'avviso sono stabiliti dal Regolamento della stazione appaltante.

ART. 2

DISCIPLINA APPLICABILE ALLE VARIE TIPOLOGIE DI CONTRATTI DI APPALTO.

- Nel seguito sono riprodotte le normative che A.E.V.V. S.p.A. applica per i contratti di lavori, servizi e forniture, in forma differenziata per tipologia di contratto ed in funzione del valore stimato del contratto.
- In linea generale gli appalti di lavori, forniture e servizi non potranno essere frazionati artificialmente al fine di ricondurre l'esecuzione alla disciplina applicabile al livello di importo inferiore.

A) Lavori – Forniture e Servizi nei Settori Speciali (energia – gas)

A1) Regime sopra soglia comunitaria:

- si applica il Codice (artt. 206 e ss.).

A2) Regime sotto soglia comunitaria:

- si applica l'art. 238, comma 7 del Codice che, per appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria affidati dalle imprese pubbliche nell'ambito dei settori speciali, prevede l'applicazione di apposita disciplina (il **Regolamento**) in conformità e nel rispetto dei principi dettati dal Trattato CE a tutela della concorrenza.

B) Lavori – Forniture e Servizi nei Settori Ordinari (farmacie-parcheggi)

- Per quanto attiene al Codice, per i settori ordinari, non applica le norme dello stesso. Nella sola ipotesi di appalti misti rientranti in parte nei settori speciali e in parte nei settori ordinari applica la parte seconda del Codice ove prevalga economicamente la componente settori ordinari.
- **Sopra la soglia comunitaria A.E.V.V. non applica il Codice salvo che per i lavori afferenti ai parcheggi.**

ART. 3

REGOLAMENTO INTERNO - AI SENSI DELL'ART. 238, COMMA 7, DEL CODICE – PER GLI APPALTI DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI NEI SETTORI SPECIALI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA.

Art. 3.1 Premessa.

- Il presente **Regolamento**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 238 comma 7 del Codice, rappresenta lo strumento adottato da A.E.V.V. S.p.A. per l'affidamento degli appalti nei settori speciali per valori inferiori alle soglie comunitarie.

ART. 4

SOGGETTI CHE DETENGONO I POTERI AUTORIZZATIVI

- L'affidamento dei lavori di valore inferiore alla soglia comunitaria è di competenza del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e/o del Direttore Generale, nei limiti delle rispettive procure e deleghe a questi ultimi conferite dal Consiglio stesso.
- I soggetti sopra indicati autorizzano la procedura di affidamento dei lavori e contestualmente demandano tutte le procedure inerenti l'appalto al Direttore Generale nel rispetto del presente **Regolamento Interno**.

**ART. 5
MODALITA' DI AFFIDAMENTO**

5.1. Lavori

- L'affidamento dei lavori di valore inferiore alla soglia comunitaria viene distinto nei seguenti limiti di importo:
 - a) **Fino ad € 40.000,00:** affidamento diretto. E' consentito l'affidamento diretto di lavori a imprese regolarmente iscritte alla CCIAA, in possesso dei requisiti di idoneità morale e tecnica previsti rispettivamente dal Codice e dal D.P.R. n° 34/2000. Nel procedere agli affidamenti diretti potrà essere tenuta in considerazione anche l'affidabilità dimostrata dai soggetti affidatari nell'esecuzione di precedenti rapporti contrattuali, fatto salvo in ogni caso, ove possibile, il rispetto del principio di rotazione.
 - b) Valori compresi tra **€ 40.000,01 ed € 150.000,00:** procedura negoziata a pluralità di inviti. I lavori sono affidati sulla base di una procedura negoziata plurima che si espleta con un adeguato confronto concorrenziale mediante l'interpello di un numero di imprese non inferiore a cinque, sempre che ve ne siano sul mercato in tal numero in possesso dei requisiti richiesti. in possesso dei requisiti di idoneità morale e tecnica previsti rispettivamente dal Codice e dal D.P.R. n° 34/2000.
 - c) Valori compresi **tra € 150.000,01 ed € 1.000.000,00:** procedura negoziata a pluralità di inviti. I lavori sono affidati sulla base di una procedura negoziata plurima che si espleta con un adeguato confronto concorrenziale mediante interpello di almeno **sette** imprese, in possesso di certificazione SOA, sempre che ve ne siano sul mercato in tal numero in possesso dei requisiti richiesti.
 - d) Valori compresi **tra € 1.000.000,01 e la soglia comunitaria:** procedura aperta. I lavori sono affidati sulla base di una procedura aperta mettendo in confronto concorrenziale concorrenti in possesso della certificazione SOA.

5.2. Forniture e Servizi

- L'affidamento delle forniture e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria viene distinto nei seguenti limiti di importo:
 - a) **Fino ad € 40.000,00:** affidamento diretto. E' consentito l'affidamento diretto delle forniture e servizi a Ditte regolarmente iscritte alla CCIAA, in possesso dei requisiti di idoneità morale e tecnica previsti rispettivamente dal Codice. Nel procedere agli affidamenti diretti potrà essere tenuta in considerazione anche l'affidabilità dimostrata dai soggetti affidatari nell'esecuzione di precedenti rapporti contrattuali, fatto salvo in ogni caso, ove possibile, il rispetto del principio di rotazione.
 - b) Valori compresi **tra € 40.000,01 e il limite di soglia comunitaria:** interpello plurimo. Le forniture e servizi sono affidati a Ditte regolarmente iscritte alla CCIAA sulla base di una procedura negoziata plurima che si espleta con un adeguato confronto concorrenziale mediante l'interpello di un numero di imprese non inferiore a **cinque**, sempre che ve ne siano sul mercato in tal numero in possesso dei requisiti richiesti.

5.3 Deroghe al numero minimo di imprese da invitare.

- Il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e/o il Direttore Generale, nei limiti delle rispettive procure e deleghe a questi ultimi conferite, potranno derogare alle procedure o ai minimi previsti dianzi indicati, per oggettive ragioni di necessità ed urgenza, quali a titolo esemplificativo:
 - a) esigenza di provvedere immediatamente per adempiere ad obblighi previsti dalla normativa in materia di sicurezza ed ambientale;

- b) lavori che non possono essere differiti dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di cui ai precedenti articoli;
- c) necessità di portare a termine lavori in danno dell'appaltatore, a seguito di risoluzione per inadempimento dell'appaltatore medesimo, o con riferimento a lavori rimasti incompiuti a seguito di dichiarazione di fallimento o cessazione di attività dell'appaltatore;
- d) ragioni di urgente necessità di procedere al ripristino di opere o impianti già funzionanti danneggiati e resi inservibili da eventi calamitosi o similari, al fine di evitare che il protrarsi del tempo possa aggravare l'entità dei danni e/o causare situazioni di disservizio con riferimento ai servizi pubblici erogati dalla società;
- e) obblighi di dare esecuzione a ordini, prescrizioni e imposizioni impartite da Pubblici Enti e/o Autorità, nei termini assegnati dai medesimi, anche con riferimento ai servizi pubblici erogati da A.E.V.V. S.p.A.;
- f) in ogni altro caso in cui sia necessario intervenire al fine di prevenire il verificarsi di situazioni di pericolo a persone, animali o cose, o di danno alla salute pubblica e/o alla pubblica incolumità;
- g) prestazioni di lavori a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle procedure per la scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria (e comunque non superiore a 6 mesi);
- h) speciali ed eccezionali circostanze.

Tali ipotesi dovranno essere comprovate in apposito documento redatto dal predetto soggetto che riporti le specifiche motivazioni in relazione alle quali è possibile derogare alle ordinarie procedure per il caso di specie, contattando anche un solo soggetto.

Art. 5.4 Qualificazione ed individuazione delle imprese da invitare alle procedure.

Si procede come di seguito indicato:

5.4.1. Lavori:

1. per valori **fino ad € 150.000,00** i requisiti di ordine tecnico - organizzativo sono normalmente comprovati con l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura ed ai sensi del D.P.R. n° 34/2000 o con la qualificazione SOA se posseduta;
2. per valori superiori ad **€ 150.000,01** le imprese sono qualificate mediante la certificazione SOA, in ragione dei valori e della tipologia dei lavori da appaltare.
 - In entrambi i casi, qualora il solo possesso della qualificazione nelle forme precitate non garantisca un ottimale livello di competenza tecnica in ordine ai lavori da affidare, A.E.V.V. S.p.A. può richiedere ulteriori requisiti tecnico-organizzativi e/o economico-finanziari (fra cui la certificazione di qualità e quella ambientale), fermo restando il rispetto dei principi di congruità e proporzionalità con l'oggetto dell'appalto.
 - Per quanto attiene alle clausole di esclusione dalle gare si fa riferimento ai requisiti di ordine generale di cui all'art. 38¹ del Codice.

¹ **Art. 38. Requisiti di ordine generale**

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

- L'individuazione dei soggetti da contattare nel caso di affidamento diretto o interpello plurimo avviene secondo le seguenti modalità:
 - a) a seguito di indagine di mercato (ricerca informale mediante contatti con associazioni di categoria, esame di elenchi pubblici di operatori, Albi di soggetti appositamente abilitati, pubblicazione di avviso di indagine, etc.);
 - b) tra quelle che abbiano manifestato un generico interesse ad essere interpellate;
 - c) avvalendosi di elenchi dinamici di appaltatori, anche disponibili presso altri Enti, Organismi e Società;
 - d) attingendo, con riferimento all'oggetto e alle caratteristiche dell'appalto, dall'eventuale elenco istituito da A.E.V.V. S.p.A. ed al quale possono iscriversi i soggetti che ne facciano richiesta, che abbiano dichiarato di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e che abbiano manifestato specifiche esperienze

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'[articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18](#); l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'[articolo 178 del codice penale](#) e dell'[articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale](#);

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#);

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'[articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68](#), salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231](#) o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 14 del d.lgs. n. 81 del 2008 m-bis](#)) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'[articolo 6](#), la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

nei settori di pertinenza dell'elenco. Tale elenco, qualora esistente, dovrà essere suddiviso per categoria di attività ed aggiornato annualmente.

- In ossequio al principio di rotazione, salvi i casi di eccezionale urgenza e di dimostrata impossibilità di provvedere diversamente, non è consentito procedere all'affidamento in favore di uno stesso soggetto per più di tre appalti nel corso dello stesso anno solare, indipendentemente dal loro singolo valore.
- Tale principio potrà non essere applicato per singoli lavori, rientranti nelle tipologie di seguito indicate a puro titolo esemplificativo, **di importo inferiore ad Euro 10.000,00** per i quali, vista la modesta entità della spesa, non risulti conveniente ricorrere agli ordinari sistemi di approvvigionamento.

Tipologie di lavori:

- lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione di immobili,
- lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione di impianti,
- lavori preparatori necessari alla compilazione dei progetti e ogni altra lavorazione che si renda necessaria per garantire le ordinarie attività di A.E.V.V. S.p.A..

5.4.2 Forniture e Servizi:

- Per quanto attiene ai requisiti di ordine tecnico-organizzativo ed economico-finanziario è necessaria l'iscrizione alla C.C.I.A.A. oltre al possesso dei requisiti previsti agli artt. 41² e 42³ del Codice, da individuarsi, di volta in volta, a seconda dell'appalto. Tale

² **Art. 41. Capacità economica e finanziaria dei fornitori e dei prestatori di servizi**

Negli appalti di forniture o servizi, la dimostrazione della capacità finanziaria ed economica delle imprese concorrenti può essere fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- a) dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, ovvero dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000;
- c) dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

³ **Art. 42. Capacità tecnica e professionale dei fornitori e dei prestatori di servizi**

Negli appalti di servizi e forniture la dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti può essere fornita in uno o più dei seguenti modi, a seconda della natura, della quantità o dell'importanza e dell'uso delle forniture o dei servizi:

- a) presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
- b) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;
- c) descrizione delle attrezzature tecniche tale da consentire una loro precisa individuazione e rintracciabilità, delle misure adottate dal fornitore o dal prestatore del servizio per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio o di ricerca di cui dispone;
- d) controllo, effettuato dalla stazione appaltante o, nel caso di concorrente non stabilito in Italia, per incarico della stazione appaltante, da un organismo ufficiale competente del Paese in cui è stabilito il concorrente, purché tale organismo acconsenta, allorché i prodotti da fornire o il servizio da prestare siano complessi o debbano rispondere, eccezionalmente, a uno scopo determinato; il controllo verte sulla capacità di produzione e, se necessario, di studio e di ricerca del concorrente e sulle misure utilizzate da quest'ultimo per il controllo della qualità;
- e) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;
- f) indicazione, per gli appalti di servizi e unicamente nei casi appropriati, stabiliti dal regolamento, delle misure di gestione ambientale che l'operatore potrà applicare durante la realizzazione dell'appalto;
- g) per gli appalti di servizi, indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;
- h) per gli appalti di servizi, dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;

requisiti potranno essere certificati ai sensi dell'art. 45⁴ del Codice. A.E.V.V. S.p.A. potrà richiedere ulteriori requisiti (fra cui la certificazione di qualità e quella ambientale) nelle ipotesi di forniture/servizi richiedenti una particolare e comprovata specificità organizzativa e tecnica.

- L'individuazione dei soggetti da contattare nel caso di affidamento diretto o interpello plurimo avviene secondo le seguenti modalità:
 1. a seguito di indagine di mercato (ricerca informale mediante contatti con associazioni di categoria, esame di elenchi pubblici di operatori, Albi di soggetti appositamente abilitati, pubblicazione di avviso di indagine, etc.);
 2. tra quelle che abbiano manifestato un generico interesse ad essere interpellate;
 3. avvalendosi di elenchi dinamici di appaltatori, anche disponibili presso altri Enti, Organismi e Società;
 4. attingendo, con riferimento all'oggetto e alle caratteristiche dell'appalto, dall'eventuale elenco istituito da A.E.V.V. S.p.A. ed al quale possono iscriversi i soggetti che ne facciano richiesta, che abbiano dichiarato di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e che abbiano manifestato specifiche esperienze nei settori di pertinenza dell'elenco. Tali elenchi, qualora esistenti, dovranno essere raggruppati per categoria di attività ed aggiornati annualmente.
- In ossequio al principio di rotazione, salvi i casi di eccezionale urgenza e di dimostrata impossibilità di provvedere diversamente, non è consentito procedere all'affidamento in favore di uno stesso soggetto per più di tre appalti nel corso dello stesso anno solare, indipendentemente dal loro singolo valore.
- Tale principio potrà non essere applicato per singole forniture di beni e acquisizione di servizi, rientranti nelle tipologie di seguito indicate a puro titolo esemplificativo, di **importo inferiore ad euro 10.000,00** per i quali, vista la modesta entità della spesa, non risulti conveniente ricorrere agli ordinari sistemi di approvvigionamento.

Tipologie di forniture e servizi:

- materiali ed attrezzature di ordinario impiego per la manutenzione e l'esercizio degli impianti,
- dei macchinari, delle attrezzature, delle autovetture, degli autocarri e degli autoveicoli in genere;
- macchine, arredi ed attrezzature d'impiego ordinario negli uffici e nei reparti;
- materiali costituenti la normale dotazione del magazzino;
- spese per energia elettrica, gas, acqua;
- spese per il vestiario e relativo lavaggio;
- rimborso spese per viaggi e trasferte;
- spese per la formazione e l'addestramento del personale;
- materiali ed attrezzature di sicurezza;
- beni ed apparecchi per la telefonia fissa e mobile;
- cancelleria, stampati, lavori tipografici e simili;

-
- i) indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare;
 - j) nel caso di forniture, produzione di campioni, descrizioni o fotografie dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificata a richiesta della stazione appaltante;
 - m) nel caso di forniture, produzione di certificato rilasciato dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme.

⁴ **Art. 45. Elenchi ufficiali di fornitori o prestatori di servizi**

1. I concorrenti iscritti in elenchi ufficiali di prestatori di servizi o di fornitori possono presentare alla stazione appaltante, per ogni appalto, un certificato d'iscrizione indicante le referenze che hanno permesso l'iscrizione stessa e la relativa classificazione

- apparecchiature, accessori e programmi informatici;
 - carte e valori bollati, spese postelegrafoniche e simili;
 - quote associative alle federazioni di categoria e ad altre associazioni;
 - libri, riviste, giornali e pubblicazioni di vari genere, abbonamenti a periodici;
 - prestazioni di agenzie pubblicitarie e di informazione;
 - combustibili per la produzione di energia e calore;
 - carburanti per il funzionamento degli autoveicoli;
 - reagenti di processo e di laboratorio;
 - materiale di consumo per laboratorio;
 - materiale di consumo per impianto;
 - servizi di manutenzione dei macchinari e delle attrezzature;
 - servizi di manutenzione delle aree verdi, delle autovetture, degli autocarri e degli autoveicoli in genere;
 - servizi di manutenzione per macchine, arredi ed attrezzature d'impiego ordinario negli uffici e nei reparti;
 - servizi di illuminazione, riscaldamento, pulizia, disinfezione e vigilanza dei locali e simili;
 - servizi di trasporto, spedizioni, facchinaggi e noleggi;
 - servizi di prestazioni di traduzioni, di copisteria, di riproduzione e simili;
 - spese di registrazione e contrattuali;
 - spese d'inserzioni di carattere obbligatorio e per avvisi o bandi sulla stampa periodica e specializzata, nonché sui bollettini ufficiali;
 - canoni o diritti per servizi;
 - imposte e tasse;
 - servizi finanziari, assicurativi, bancari, legali, notarili e di consulenza tecnica, scientifica, economica, amministrativa e di natura intellettuale in genere;
 - consulenze e perizie tecniche, indagini, rilievi cartografici, pratiche catastali, studi e/o consulenze in materie specialistiche;
 - collaudi dei materiali, le analisi chimiche e merceologiche;
- ed ogni altra fornitura di beni e servizi che si renda necessaria per garantire le ordinarie attività di A.E.V.V. S.p.A.

5.4.3 Termini e modalità per la ricezione delle domande di partecipazione e delle offerte.

- Nel caso di procedure negoziate/interpello il termine per la ricezione delle offerte dalla richiesta non potrà essere inferiore a:
 - a) 5 giorni per importi fino ad **€ 40.000,00**;
 - b) 10 giorni per importi compresi tra **€ 40.000,01 ed € 150.000,00 (per forniture e servizi tra e 40.000,01 e la soglia comunitaria)**;
 - c) 15 giorni per importi compresi tra **€ 150.000,01 ed € 1000.000,00**;
 - d) 20 giorni per importi compresi tra **€ 1.000.000,01 e la soglia comunitaria**
- Tutti i termini sopra indicati potranno, per comprovate motivazioni di urgenza, essere ulteriormente ridotti.
- I termini per la ricezione delle offerte dovranno comunque essere stabiliti tenendo conto della natura e della complessità dei lavori, del tempo ritenuto necessario per la preparazione delle offerte e per gli eventuali sopralluoghi.
- Le modalità di ricezione delle offerte sono le seguenti:
 - a) per valori **fino ad € 40.000,00** potranno pervenire anche a mezzo telefax;

- b) per valori compresi **tra € 40.000,01 e la soglia comunitaria** dovranno pervenire in busta chiusa, recante all'esterno l'oggetto dell'appalto ed il mittente.
- Nel caso di procedure aperte, il termine per la ricezione delle offerte dalla pubblicazione del bando non potrà essere inferiore a **20 gg.**

5.4.4 Formalizzazione dell'interpello.

- Quando si procede mediante semplice interpello, per posta, o a mezzo telefax o posta elettronica, lo stesso dovrà contenere almeno:
 - a) l'oggetto e l'importo dei lavori da affidare;
 - b) l'indicazione del termine perentorio e delle modalità stabiliti per la presentazione dell'offerta;
 - c) la validità dell'offerta;
 - d) un disciplinare/capitolato contenente le condizioni contrattuali ovvero un progetto anche semplificato;
 - e) l'indirizzo presso il quale può essere richiesto la documentazione di gara, nel caso in cui non sia (in tutto o in parte) già allegata all'interpello, ovvero resa disponibile mediante supporto informatico;
 - f) l'eventuale indicazione della data, luogo e ora in cui si procederà all'apertura delle offerte economiche in seduta pubblica;
 - g) la modalità di valutazione dell'offerta;
 - h) le indicazioni in ordine ad eventuali successive fasi di trattativa, sempre nel rispetto della parcondicio;
 - i) la richiesta di accettazione delle condizioni stabilite per l'esecuzione dei lavori da presentarsi unitamente all'offerta;
 - j) l'attestazione SOA e il possesso dei requisiti di affidabilità morale. Tali requisiti dovranno essere successivamente comprovati dal soggetto risultato affidatario;
 - k) l'indicazione degli eventuali adempimenti e certificazioni da presentare prima dell'affidamento da parte del soggetto designato, per comprovare i requisiti dichiarati in fase di offerta;
 - l) l'indicazione che A.E.V.V. S.p.A. si riserva in ogni caso la facoltà di non pervenire all'affidamento insindacabilmente e senza risarcimenti e/o indennizzi di sorta;
 - m) le indicazioni in merito al regime del subappalto;
 - n) la facoltà di verificare la congruità dell'offerta della ditta risultata affidataria ogni qualvolta il prezzo offerto dalla medesima risulti manifestamente anomalo o comunque sproporzionato rispetto ai valori normalmente praticati, per lavori analoghi, nell'area dove deve eseguirsi il contratto;
 - o) tutte le informazioni ritenute utili o necessarie a garantire che la competizione si svolga nel rispetto della "par condicio" tra concorrenti.
- Il progetto, anche in forma semplificata, e/o il disciplinare/capitolato speciale dovranno contenere almeno le seguenti condizioni contrattuali:
 - l'elenco dei lavori e delle somministrazioni;
 - la qualità, quantità, e modalità e condizioni di esecuzione dei lavori o della fornitura/servizio;
 - le indicazioni in ordine ai lavori a misura ovvero a corpo;
 - i prezzi unitari per i lavori e le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo;
 - il termine di ultimazione dei lavori;
 - le modalità di pagamento;
 - le penalità in caso di ritardo ed il diritto per il committente di risolvere in danno il contratto, in caso di inadempimento del cottimista, mediante semplice denuncia;

- l'importo degli oneri per la sicurezza in cantiere;
 - le eventuali cauzioni e coperture assicurative richieste;
 - ogni altro elemento eventualmente ritenuto utile, da valutare caso per caso.
- Per appalti **fino a euro 40.000,00** saranno valutati, di volta in volta, gli elementi essenziali da inserire nello stesso.

5.4.5 Criteri di aggiudicazione.

- I criteri di aggiudicazione sono espressamente individuati nell'interpello, nella lettera di invito o nel bando/avviso di gara. In particolare, deve essere ivi precisato se, tenuto conto della natura dei lavori o di qualsiasi altro motivo, sia opportuno procedere con il criterio del prezzo più basso ovvero con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, predeterminando, in questo secondo caso, una serie di elementi variabili ed il loro ordine di importanza.
- In ogni caso, al fine di pervenire all'identificazione del soggetto affidatario, a prescindere dal criterio di aggiudicazione adottato, è facoltà del Direttore Generale, indicandolo espressamente (a garanzia della trasparenza ed imparzialità della procedura), prevedere specifiche modalità di ulteriore negoziazione del prezzo con un determinato numero di concorrenti.
- Nel caso in cui sia prescelto il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa potranno essere oggetto di offerta migliorativa ai fini di una negoziazione, di regola, soltanto gli elementi quantitativi della prestazione (ad es. prezzo, termine di esecuzione, garanzia, etc.). Tale ulteriore fase, se prevista all'origine, non potrà ritenersi facoltativa e dovrà essere obbligatoriamente espletata.

5.4.6 Esame e valutazione delle offerte.

- La fase dell'esame e della valutazione delle offerte è curata dalla Commissione di Gara, presieduta (salva la possibilità di sostituzione) dal Direttore Generale, con l'ausilio di due coadiutori individuati, di norma, nelle persone del Responsabile dell'Ufficio Affari Generali/Approvvigionamenti e dal Responsabile del Servizio Commerciale e dal Responsabile della Contabilità Generale che fungono anche da testimoni delle relative operazioni, fatta salva la necessità di nominare apposita Commissione Tecnica in caso di valutazione delle offerte di natura tecnico discrezionale.
- Detta Commissione Tecnica, formata, ove possibile, dai Responsabili di Servizio interni ad A.E.V.V. S.p.A., dovrà essere nominata dopo la scadenza del termine utile per il ricevimento delle offerte e prima della loro apertura. Può prevedere anche componenti esterni scelti tra esperti dello specifico settore, secondo una valutazione effettuata sulla base dell'acquisizione di curricula e relativa valutazione.
- Tenuto conto delle esigenze di snellezza operativa dei settori speciali, la seduta pubblica di gara è da ritenersi obbligatoria, salve ragioni di urgenza da motivare caso per caso, solamente per appalti di importo superiore a **€ 150.000,00**. Per appalti di importo inferiore a tale valore è facoltativa.
- A.E.V.V. S.p.A. si riserva la facoltà di utilizzare i criteri di individuazione delle offerte anormalmente basse, indicandolo nel bando/avviso, invito o interpello. A.E.V.V. S.p.A. si riserva comunque la facoltà di verificare la congruità dell'offerta in contraddittorio e attraverso acquisizione di opportuna documentazione.
- E' facoltà di A.E.V.V. S.p.A. richiedere, per iscritto, chiarimenti o precisazioni in relazione a clausole dell'offerta che possano risultare oscure o ambigue o ai contenuti economici dell'offerta che presentino le caratteristiche dell'anomalia o dell'incongruità. I chiarimenti sono fatti pervenire per iscritto.

- Tutte le operazioni della procedura di gara sono verbalizzate.
- Il Presidente e/o il Direttore, nei limiti delle rispettive procure e deleghe loro conferite, ad avvenuta verifica documentale dei requisiti dichiarati in fase di gara dall'aggiudicatario provvisorio, dichiarano l'aggiudicazione definitiva. Tutta la documentazione viene conservata agli atti di A.E.V.V. S.p.A..

5.4.7 Ambiti di pubblicità procedura aperta o ristretta.

- Nel caso di **appalti di lavori** da affidarsi previa pubblicazione di bando di procedura aperta o ristretta di importo compreso **tra € 1.000.000,01 e la soglia comunitaria**: si procederà alle seguenti pubblicazioni sul sito informatico di A.E.V.V. S.p.A., e agli albi dei Comuni di Sondrio, Tirano e Valdisotto oltre che su un quotidiano avente particolare diffusione a livello locale.

5.4.8 Stipula del contratto di appalto di lavori.

- La formalizzazione dell'affidamento avverrà solo dopo la presentazione della documentazione richiesta e dell'eventuale verifica dei requisiti oggetto di autocertificazione e dell'eventuale verifica preliminare in ottemperanza alla vigente normativa (antimafia, DURC, cauzione definitiva, etc.).
- La formalizzazione documentale dell'affidamento ad opera del Direttore Generale, nei limiti delle deleghe conferitegli, può avvenire mediante:
 - corrispondenza commerciale;
 - scrittura privata;
 - atto pubblico notarile.
- La consegna dei lavori può essere effettuata dalla competente Direzione Lavori solo a seguito dell'intervenuta formalizzazione dell'affidamento, salvi i casi in cui è consentito procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza ai sensi delle vigenti norme statali e regionali di settore e comunque nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza.

5.4.9 Contabilità dei lavori eseguiti, collaudo e riserve.

- La contabilizzazione dei lavori potrà essere effettuata anche in forme semplificate che, comunque, consentano all'impresa di potere iscrivere riserve anche con lettera raccomandata R.R. e consentano ad A.E.V.V. S.p.A. di garantire la rendicontazione delle effettive lavorazioni eseguite.
- Per la fase esecutiva di contabilizzazione e di collaudo dei lavori, si farà riferimento allo specifico Capitolato Speciale di Appalto A.E.V.V., all'elenco prezzi allo stesso allegato ed agli eventuali Capitolati Speciali Complementari e elenchi prezzi che verranno stilati ad hoc, se la specificità dei lavori lo richiederanno.

5.4.10 Garanzie e coperture assicurative.

- La documentazione di gara specificherà la natura, l'entità e le modalità delle eventuali cauzioni richieste a copertura del rischio di mancata sottoscrizione dell'affidamento dei lavori (provvisoria) e degli oneri derivanti da inadempimento o inesatto adempimento contrattuale (definitiva).
- A.E.V.V. S.p.A. ha facoltà di inserire nei capitolati/disciplinari la prescrizione dell'obbligo di stipulare:
 - polizze di responsabilità civile per danni cagionati a beni, opere, impianti, anche preesistenti, nonché per responsabilità civile terzi, in relazione alla tipologia dei lavori;

- garanzie fideiussorie relative al pagamento della rata di saldo ai sensi dell'art. 205 del D.P.R. n° 554/99 e s.m.i..

5.4.11 Subappalti.

- Di norma i subappalti sono consentiti nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui alla normativa nazionale e regionale in materia, in particolare tenuto conto di quanto previsto all'art. 118 del Codice.
- Inoltre è possibile vietare i subappalti in casi particolari determinati dalla tipologia di interventi che richiedono una forte responsabilizzazione dell'esecutore, ferma restando la predisposizione di specifica motivazione.

5.4.12 Sicurezza.

- In riferimento alla sicurezza si applicano le vigenti norme in materia.

5.4.13 Adempimenti nei confronti del personale impiegato nei lavori.

- Resta in ogni caso applicabile la vigente normativa statale e regionale in materia di adempimenti contrattuali retributivi e fiscali nei confronti dei lavoratori impiegati nei lavori, ivi compresa la normativa sul DURC (Documento unico di regolarità contributiva).

5.4.14 Ambiti di pubblicità procedura aperta o ristretta.

- Nel caso di appalti di forniture e servizi da affidarsi previa pubblicazione di bando di procedura aperta o ristretta si procederà alle seguenti pubblicazioni:
 1. importo **fino ad € 150.000,00**: sul sito informatico di A.E.V.V. S.p.A.;
 2. importo compreso **tra € 150.000,01 ed € 300.000,00**: sul sito informatico di A.E.V.V. S.p.A. e agli albi dei Comuni di Sondrio, Tirano, Valdisotto;
 3. importo compreso **tra € 300.000,01 e la soglia comunitaria**: sul sito informatico A.E.V.V. S.p.A. e agli albi dei Comuni di Sondrio, Tirano, Valdisotto oltre che su un quotidiano avente particolare diffusione a livello locale.
- Per interventi finanziati dalla Regione Lombardia di importo superiore a euro 150.000,00, il bando dovrà essere pubblicato anche sul sito regionale.
- E' sempre possibile ampliare i livelli di pubblicità, tenendo conto dell'importo e della particolarità delle forniture e servizi.

ART. 6 CASSA INTERNA

- Per mezzo del servizio interno di cassa, con le modalità previste dalla procedura interna aziendale, si possono effettuare spese, di importo limitato, relative ad acquisti urgenti di beni e/o servizi, per le quali, vista la modesta entità della spesa, non risulti conveniente ricorrere agli ordinari sistemi di approvvigionamento e di pagamento.

ART. 7 IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

- Tutti gli importi sopra riportati si intendono al netto dell'imposta sul valore aggiunto.

**ART. 11
RINVIO**

- Tutto quanto non forma oggetto del presente Regolamento si intende subordinato alle disposizioni normative in materia.
- In particolare, si richiamano le norme seguenti:
 - a) D.P.R. 2 agosto 2010 n. 250, pubblicato sulla G.U. del 10 settembre 2010, recante “Norme relative al rilascio delle informazioni antimafia a seguito degli accessi e accertamenti nei cantieri delle imprese interessate all’esecuzione di lavori pubblici”
 - b) Legge 13 agosto 2010 n. 136, pubblicata sulla G.U. del 23 agosto 2010, recante il *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*, come modificata dal D.L. 12/11/2010 n. 187 convertito, con modificazioni, dalla L. 17/12/2010 n. 217.
 - c) Determinazione n. 10 del 22 dicembre 2010 dell’Avcp *“Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari”*.
 - d) Obblighi di comunicazioni all’osservatorio dei lavori pubblici per le parti applicabili (affidamenti sopra soglia comunitaria) e all’Avcp per le parti applicabili.
- Le norme sopra richiamate non si applicano per gli appalti di lavori/forniture/servizi nei settori ordinari limitatamente alla lettera d) e nei settori speciali sotto soglia.

**ART. 12
PROSPETTI RIASSUNTIVI**

LAVORI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA

LIMITI DI IMPORTO	MODALITA' DI AFFIDAMENTO	NUMERO DITTE	REQUISITI	TERMINI in gg	MODALITA' DI RICEZIONE OFFERTE	CIG	AVCP	COMUNICAZIONI	GAP
Fino a euro 40.000,00	AFFIDAMENTO DIRETTO	1	E' consentito l'affidamento diretto di lavori a imprese regolarmente iscritte alla CCIAA, in possesso dei requisiti di idoneità morale e tecnica previsti rispettivamente dal Codice e dal D.P.R. n° 34/2000. Nel procedere agli affidamenti diretti potrà essere tenuta in considerazione anche l'affidabilità dimostrata dai soggetti affidatari nell'esecuzione di precedenti rapporti contrattuali, fatto salvo in ogni caso, ove possibile, il rispetto del principio di rotazione.	5	ANCHE MEZZO TELEFAX	A SI		no	NO
> € 40.000,01 e < € 150.000,00	Procedura negoziata a pluralità di inviti	5	I lavori sono affidati sulla base di una procedura negoziata plurima che si espleta con un adeguato confronto concorrenziale mediante l'interpello di un numero di imprese in possesso dei requisiti di idoneità morale e tecnica previsti rispettivamente dal Codice e dal D.P.R. n° 34/2000.	10	BUSTA CHIUSA	SI		no	NO
> € 150.000,01 e < € 1.000.000,00	Procedura negoziata a pluralità di inviti	7	I lavori sono affidati sulla base di una procedura negoziata plurima che si espleta con un adeguato confronto concorrenziale mediante interpello di imprese in possesso dei requisiti richiesti in possesso di certificazione SOA.	15	BUSTA CHIUSA	SI		no	si
> € 1.000.000,01 e < soglia comunitaria	Procedura aperta	-	I lavori sono affidati sulla base di una procedura aperta tra soggetti in possesso della certificazione SOA.	20	BUSTA CHIUSA	SI		no	SI

**REGOLAMENTO INTERNO
PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
A.E.V.V. S.P.A.**

FORNITURE E SERVIZI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA

LIMITI DI IMPORTO	MODALITA' DI AFFIDAMENTO	NUMERO DITTE	REQUISITI	TERMINI in gg	MODALITA' DI RICEZIONE OFFERTE	CIG	AVCP	GAP
< € 40.000,00	Affidamento diretto	1	affidamento a imprese regolarmente iscritte alla CCIAA, in possesso dei requisiti di idoneità morale e tecnica previsti rispettivamente dal Codice.	5	ANCHE MEZZO TELEFAX	A SI	COMUNICAZIONI no	NO
> € 40.000,01 e < soglia comunitaria	Procedura negoziata a pluralità di inviti	5	Le forniture e servizi sono affidati sulla base di una procedura negoziata plurima che si espleta con un adeguato confronto concorrenziale mediante l'interpello di imprese regolarmente iscritte alla CCIAA, sempre che ve ne siano sul mercato in tal numero in possesso dei requisiti richiesti.	10	BUSTA CHIUSA	SI	no	NO FINO A 150.000,00 SI OLTRE

ART. 13

**IMPORTI DELLE SOGLIE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI RILEVANZA COMUNITARIA
NEI SETTORI SPECIALI E NEI SETTORI ORDINARI**

Settori speciali

- **387.000 euro** per quanto riguarda gli appalti di forniture e di servizi
- **4.845.000 euro** per quanto riguarda gli appalti di lavori.

Settori ordinari

- **193.000 euro** per quanto riguarda gli appalti di forniture e di servizi
- **4.845.000 euro** per gli appalti di lavori pubblici e per le concessioni di lavori pubblici.

- I suddetti importi sono quelli in vigore alla data di approvazione del presente Regolamento. Gli stessi si adegueranno automaticamente con comunicazione interna ai Responsabili di Servizio da parte della Direzione Generale.

**ART. 14
DECORRENZA**

- Il presente Regolamento entra in vigore a dal giorno 18 maggio 2011, data di approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione.